

I ragazzi all'Albergo dei poveri: "La Liguria d'estate vale una prova in più"

# Test per Medicina, secondo round

## Molti non liguri tra i 1.500 in corsa

### IL REPORTAGE

SILVIA PEDEMONTÉ

Trolley già pronto per partire e biglietto in tasca o, più semplicemente, asciugamano e ciabatte nello zaino per godersi un weekend al mare e scaricare l'adrenalina: perché non è certo da tutti fare un test di ammissione per entrare a Medicina in un sabato mattina di metà luglio dalle temperature roventi. E così, fra i candidati, c'è chi esce dalla prova all'Albergo dei poveri, chiama i genitori e già pregusta il mare (o la partenza per le vacanze).



Luca Romano

Tolc Med, atto secondo: ieri è iniziata, su tutto il territorio nazionale, la seconda finestra per il test di ingresso per entrare a Medicina e Odontoiatria. La prima sessione era andata in



Costanza Tomaghelli

scena ad aprile: da ieri – e fino al 25 luglio – c'è la seconda possibilità. I candidati possono partecipare a entrambe le prove e poi iscriversi in graduatoria con il punteggio migliore conse-

guito. Tante le novità, compresa la possibilità di chi ha concluso la quarta superiore di prendere parte al Tolc Med (e rifarlo anche nel 2024, scegliendo quindi poi il punteggio migliore su quattro prove). All'Albergo dei poveri, per il via alla sessione tanti arrivano da Lombardia e Piemonte. Convocazione alle 8.15, Tolc al via alle 8.37. E impressioni diverse, all'uscita. Riccardo Spinetta, 18 anni, liceale al Parini di Milano passa parte dell'estate in Piemonte: «Ho scelto il Tolc di Genova perché c'è il mare, a Milano fa troppo caldo. Com'è andata? Abbastanza, era la prima volta che provavo e, avendo fi-

nito la quarta liceo, posso ancora riprovarlo il prossimo anno». Da Arquata Scrivia arriva Costanza Tomaghelli, 19 anni: nemmeno il tempo di chiudere i libri dopo la maturità al Giulio Ciampini di Novi Ligure che si è messa a studiare per il Tolc Med. «Ho sostenuto il test già in primavera e oggi l'ho trovato più difficile. Non so, forse l'agitazione, forse perché mi sono concentrata più sulla maturità. Vedremo il punteggio, nel caso il mio piano b è Professioni sanitarie».

Agnese Ghiara, 18 anni, genovese, si è ritagliata il tempo del test dopo un anno di esperienza e studio in America e prima della partenza, domenica, per l'Inghilterra: «Sono in quarta superiore al liceo scientifico a Ovada, riproverò il Tolc il prossimo anno. Credo che sia fattibile». Sempre di quarta superiore sono Sophie Serban e Greta Zuccotti, entrambe studentesse del liceo classico a Novi Ligure: «Riproveremo

GIÀ DALL'ANNO SCOLASTICO 2026-2027. LA SEGUITA DEL GOVERNO CHE PRIORITÀ, EFFETTIVAMENTE, PER RISPIONDE QUANTO ALLE IDEE MICROECONOMICHE DI UN RIFORMA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DI DIRIGENTI SCOLASTICI HA CERCATO DI GAFFRETTA DI DIVERSE REGIONI RARI DI LIGURIA, TERRA LA CUI LINEA ANCHE PER SAPERLI QUALI PROSIZIONI C'EFFETTO PRENDERE, SCONTRO QUESTA POLITICA DINTO GLI ULTIMI ANNI. HA UN PIANO CILIOLOGICO NEL TITO SI SONO GIÀ POSSESSA GION ANCHE DI CENSTRO DI STABO COME LA SARDEGNA, DICE C'È PIÙ OROSSE E IL GILD E D'CHE INSIEME AL COLLETTI, IN DE PAROPOLO HA SOTTO SCRITTO UNA IN TERRA CAZIONE IL URGE PERCHÉ PER OLE PROSSIMO IL CONSIGLIO REGIONALE: È UN PROBLEMA GLI ORGANI CHE DEVE ESSERE MANESTRO DI MASSIMO E IN MASSIMO DI ROMA NOVITÀ AL NEGO CRONICO DI CENSTRO DI REGIONI GOVERNO DI NOI VORREMAO. CAPITO A CHI ESSERE FOSSE ATTIVAMENTE CHI EDA RITE RISPETTO DI PER IL PROPRIO TERRITORIO. SPECIE L'ENTRO TERRA». —